

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

15 luglio 2008

OGGETTO: INTERVENTI DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DEI DANNI PROVOCATI DA ECCESSI DI TEMPERATURA AMBIENTALE PER LA TUTELA DEGLI ANZIANI NELL'ESTATE 2008. SPESA EURO 9.950,00.

Proposta dell'Assessore Borgione.

A partire dall'estate 2003, a Torino, come in altre grandi città europee, si sono verificate condizioni climatiche caratterizzate da temperature ed umidità elevate, straordinarie per intensità e durata, risultate associate ad un aumento della mortalità giornaliera.

Oltre all'età – secondo l'indagine condotta dal Servizio di Epidemiologia della Regione Piemonte – i fattori di rischio più importanti da considerare sono la vulnerabilità clinica e la fragilità della rete familiare e sociale, unitamente alla povertà di istruzione.

Proprio a partire dall'esperienza dell'estate 2003, al fine di ottimizzare le risorse e rendere sempre più efficienti gli interventi erogati, si è provveduto ad un processo di potenziamento e messa in rete delle iniziative volte al contrasto degli effetti del rialzo anomalo delle temperature nel periodo estivo integrando l'azione dei servizi della Città di Torino con le ASL cittadine, i Medici di Medicina Generale e le Organizzazioni del Terzo Settore, utilizzando, a tale scopo, fondi propri, fondi regionali e sponsorizzazioni provenienti da Telecom Italia S.p.A.

Nel corso del 2007 la Regione Piemonte ha adottato - con deliberazione della Giunta Regionale 2-5947 del 28 maggio 2007 - il programma , da adottarsi anche per l'anno 2008, "Promozione degli interventi mirati a prevenire i danni alla salute provocati da eccessi di temperatura ambientale" che in sintesi prevede le seguenti azioni:

1. L'emissione quotidiana e l'invio da parte dell'ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambientale) ad una mailing list appositamente formata di un bollettino previsionale delle ondate di calore al fine di consentire la conoscenza anticipata di stati di emergenza legati all'eccesso di temperatura.
2. La redazione di elenchi nominativi di anziani fragili (individuati compulsando le banche dati disponibili secondo indicatori epidemiologici relativi a fattori fisici, ambientali e relazionali). Tali elenchi sono stati trasmessi dai Direttori di Distretto delle Aziende Sanitarie Locali ai Medici di Medicina Generale con l'obiettivo di procedere ad una loro validazione e/o integrazione. I Direttori di Distretto delle ASL cittadine e i Responsabili delle Aree Anziani dei Servizi Sociali della Città di Torino procedono poi - secondo le linee individuate in apposita riunione di programmazione effettuata il 16 maggio c.a., - congiuntamente all'individuazione degli interventi necessari per il monitoraggio delle situazioni così individuate.

3. La predisposizione di materiale informativo sui comportamenti da attuarsi in caso di temperature ambientali anormalmente elevate e l'indicazione di servizi di riferimento: nel caso della Città di Torino tale materiale contiene il logo e il numero telefonico del Servizio Aiuto Anziani.

Per la realizzazione degli interventi sopra accennati è previsto un contributo regionale la cui entità è ancora da definirsi.

Per la Città di Torino la progettualità di quest'anno ricalca, ottimizzandolo, il modello sperimentato a partire dal 2004, sintetizzato brevemente di seguito per punti:

- Interventi nei confronti dei soggetti fragili:

Gli interventi nei confronti degli anziani fragili identificati secondo le modalità di cui al punto 2, oltre a quelli di natura specificamente sanitaria come l'Assistenza Domiciliare Programmata garantita dal medico di medicina generale e dell'Assistenza Domiciliare Integrata a cura dei servizi di cure domiciliari delle ASL Cittadine, potranno essere attivati, a seconda dei bisogni rilevati e sulla base della valutazione dei responsabili

a) Fornitori Accreditati dell'Albo Cittadino di prestazioni sociali e sociosanitarie – servizi domiciliari: a tale scopo si è provveduto a richiedere la disponibilità dei fornitori a includere la sorveglianza sanitaria tra le prestazioni offerte da effettuarsi sia nell'ordinario sia, in regime di reperibilità, nei fine settimana e nelle festività del periodo e sono stati definiti i pacchetti di servizio e i relativi massimali di tariffa; tali pacchetti di servizi sono stati approvati con delibera Giunta Comunale del 16 maggio 2008, immediatamente eseguibile, mecc. 0802802/19 “ Riordino delle prestazioni domiciliari, sociali e socio – sanitarie. Nuovo accordo con i fornitori per il periodo 16 maggio 2008 – 31 gennaio 2009. Interventi per anziani estate 2008.”

b) Il Servizio Aiuto Anziani (che si avvale dell'opera di volontari di pronto intervento messi a disposizione dalle associazioni Auser, Croce Giallo Azzurra e Società di San Vincenzo de Paoli coordinati da un Direttore con qualifica di psicologo così come previsto nella convenzione con il Comune di Torino approvata con delibera Giunta Comunale del 12.12. 2006 mecc. 0610462/19 i. e.: oltre alla consueta opera, attiva tutto l'anno, di ricezione/intervento/accompagnamento alle risorse del territorio (o segnalazione ai servizi sociali di base se necessario) di cittadini anziani in stato di difficoltà e/o solitudine, assume in questo piano la funzione di Call Center cittadino in grado di essere punto di riferimento nelle situazioni di emergenza determinata da anomalo aumento delle temperature: in tale veste potrà fornire informazione ai cittadini circa i comportamenti da tenersi, gli interventi ed i locali climatizzati attivati dall'Amministrazione, ma anche attivare interventi individuali in emergenza e segnalare con specifici report a cadenza settimanale ai Servizi Sociali e ai Distretti Sanitari delle ASL cittadine le chiamate e le richieste effettuate da anziani non appartenenti agli elenchi delle persone fragili sopra descritti

c) Campagna Informativa: il Comune provvederà inoltre a diffondere il materiale informativo prodotto dalla Regione Piemonte di cui al punto 3 e a curarne la distribuzione mirata presso i propri Servizi, le organizzazioni di volontariato, le farmacie comunali e i punti informativi della città.

d) Organizzazioni di Volontariato o altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale individuate dalle Circoscrizioni: tali attività costituiscono un potenziamento dei piani circoscrizionali di “Domiciliarità Leggera”, funzionanti anche nella restante parte dell'anno, modulati con attenzione però a individualizzare gli interventi. A tale scopo si è richiesto alle organizzazioni sotto riportate di realizzare una campagna di reclutamento di volontari con funzioni di “care giver” e di assumersi l'onere di rimborsare loro le spese. Per tale attività si è ottenuto un contributo pari a Euro 40.000,00 , dalla Telecom Italia S.p.A., che , sulla base di specifico protocollo, provvederà al finanziamento diretto delle ONLUS segnalate dall'Amministrazione. Tale finanziamento però non risulta sufficiente per attivare tutti i progetti di volontariato promossi dalle Circoscrizioni e pertanto è necessario riconoscere contributi ad alcuni progetti facendo ricorso a fondi dell'Amministrazione Comunale per un totale di Euro 9.950,00. Tali contributi sono da erogarsi ai sensi dello Statuto della Città di Torino , art. 77 comma 3 , e del Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi n°

206 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 dicembre 1994 (mecc. 9407324/01) esecutiva dal 23 gennaio 1995 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 dicembre 2007 (mecc. 0704877/02) esecutiva dal 17 dicembre 2007. L'elenco delle Organizzazioni ONLUS/Volontariato che predisporranno interventi speciali è riportato nell'all. 1 (all. 1 – n.) facente parte integrante del presente provvedimento e le istanze delle organizzazioni che occorre finanziare direttamente sono allegate al presente provvedimento (all. 1/a-1/b-1/c – nn.) Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;
Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1) di dare attuazione ai progetti di cui al punto d) della narrativa in attuazione delle indicazioni del Piano della Regione Piemonte adottato con deliberazione della Giunta Regionale 2-5947 del 28 maggio 2007 “Promozione degli interventi mirati a prevenire i danni alla salute provocati da eccessi di temperatura ambientale”;

1. di segnalare alla Telecom Italia S.p.A per il finanziamento diretto degli interventi le organizzazioni individuate dalle Circostrizioni contenute nell'elenco di cui all'allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento;
2. di individuare a seguito della presentazione di regolare istanza (allegati 1a 1b e 1c) le sottoelencate Associazioni beneficiarie di contributi per una spesa totale pari a Euro 9.950,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge, così ripartita:
 - SEA TORINO OVEST ONLUS – via Monte Ortigara 95 Torino C.F 97599210016 per Euro 5.900,00
 - SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI , via Corte D0' Appello 22 Torino C.F. 97540920010 per Euro 2.200,00
 - Associazione TELEHELP via Mediterraneo 124 C.F. 97545140010 per Euro 1.850,00;
1. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno della spesa;
2. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 200 n. 267.